



## **Club Alpino Italiano - Sezione di Potenza**

---

**Domenica 20 Luglio 2008**

### **Parco Nazionale del Pollino – Gruppo Orsomarso-Cozzo del Pellegrino Intersezionale con la Sezione C.A.I. di Castrovillari**

---

**Responsabili:** Rudi Padula (333.2723853) – Alessandro Pino (328.2612935)

**Appuntamento:** ore 5,50 , Piazzale antistante Hobby Centro

**Partenza:** ore 6,00.

Si raccomanda la puntualità, avendo appuntamento con gli amici di Castrovillari!

**Iscrizione:** entro e non oltre venerdì 18 Luglio 2008.

I responsabili saranno in sede dalle ore 19.30 alle ore 21.30 per prendere le adesioni e fornire ogni ulteriore utile chiarimento.

#### **Quota di partecipazione**

€ 2,00 per i soci ed € 4,00 per i non soci per la copertura assicurativa.

La località di partenza sarà raggiunta con le autovetture private: le spese di viaggio saranno divise dai singoli equipaggi.

#### **Come arrivarci**

Da Potenza si raggiunge l'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria che si percorre fino al casello di Altomonte e, quindi si prosegue fino a San Donato di Ninea (CS).

Dall'abitato s'imbocca la strada montana che conduce al Piano di Lanzo, dove avrà inizio l'escursione.

#### **Descrizione del percorso ad anello**

**Piano di Lanzo (m 1345) – Acqua Marchesano – Cozzo del Mangano (m 1699) – Cozzo del Pellegrino (m 1987) – La Calvia – La Cresta (m 1650) – Piano di Lanzo**

Dal piazzale antistante il rifugio di Piano di Lanzo ci si sposta sulla destra di poche centinaia di metri sulla strada asfaltata e si imbecca a sinistra il sentiero (n. 601) che porta al pianoro superiore dove è posizionata la statua della Madonnina del Pellegrino. Si prosegue a mezzacosta verso destra per poche centinaia di metri: all'altezza di una grossa pietra si lascia la stradina inerpicandosi verso sx e immettendosi sul vecchio sentiero che porta alla sorgente Marchesano. Si avanza fino a raggiungere la stradina sterrata che sale sino a Cozzo del Mangano e prosegue fino all'incrocio poco sopra il Piano Puledro. Si continua verso sx sulla comoda strada forestale sino a giungere al pianoro sottostante la cima del Cozzo Pellegrino. Da qui l'erta finale che ci permette di raggiungere, in poco meno di mezz'ora, la splendida e

panoramica cima. Il percorso di ritorno (n. 621) -con un breve tratto attraverso gli intricatissimi faggi nani- ci porta sulla Cresta da dove piegando verso sinistra, in forte discesa, ci farà perdere quota rapidamente conducendoci al pianoro sottostante la Calvia. Da qui –piegando verso sx- in leggera discesa sulla pista forestale al di sotto delle pendici orientali del Cozzo di Valle Scura si raggiunge Piano di Lanzo.

**Dislivello:** 642 in salita

**Durata:** ore 3 andata - ore 2,30 ritorno

**Difficoltà:** E (Escursionistica)

**Lunghezza del percorso:** 10 km circa

**Rifornimento acqua:** Piano di Lanzo

### **L'ambiente**

L' ambiente è quello dell'alta quota con grandi boschi di faggio, ontani e qualche acero.

Molto interessante la parte alta del percorso, dove il faggio supera il suo limite vegetazionale e per l'esposizione ai forti venti di ponente è costretto a sopravvivere in forma arbustiva creando dei meravigliosi capolavori: tronchi di faggio contorti, piegati e stravolti dalle intemperie. Il paesaggio non ha eguali.

Lo sguardo spazia tra i mari Ionio e Tirreno e mette a confronto la severità dell'ambiente, dove i paesi sono individuabili come piccoli puntini nello spazio infinito, con la grande veduta del Golfo e della Piana di Sibari. Valloni impressionanti da un lato, dolci pendii dall'altro: in fondo a tutto il mare.

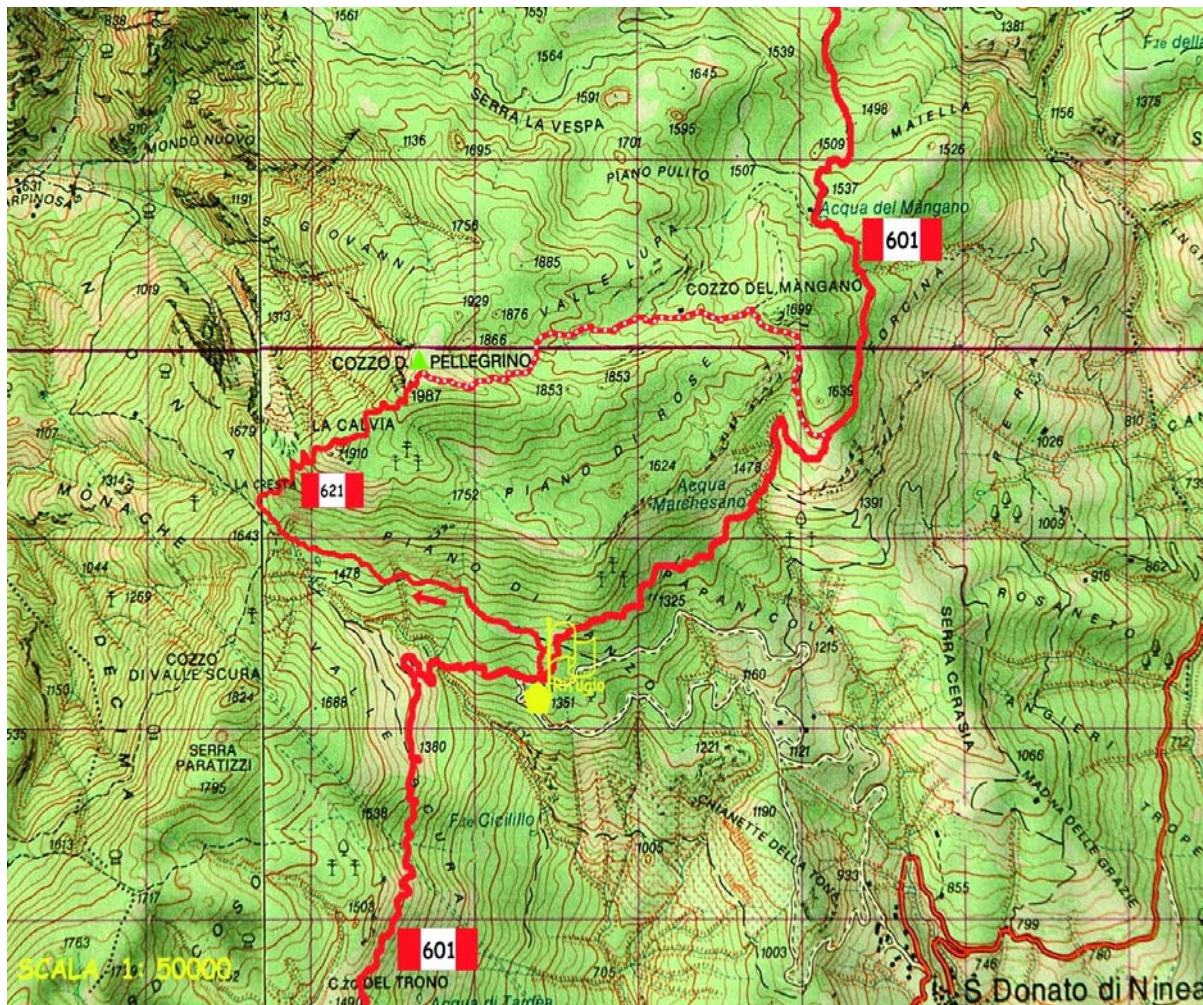
Ad Ovest, lo sguardo si allunga sino a Capo Palinuro verso la Campania e Capo Vaticano verso Reggio Calabria: in giornate splendide ma con forte vento non è preclusa la visione delle Isole Eolie e dell' Etna.

A Nord, oltre alla catena del Pollino, il Sirino e gli Alburni. Potremmo definire questo percorso come l itinerario dei paesaggi lontani.

### **La Cultura**

Il sentiero che percorreremo ricalca, almeno nella prima parte, fino allo spartiacque, un vecchio itinerario utilizzato dai Sandonatesi per il commercio del sale del vino e di formaggi verso la Valle dell' Abatemarco.

# Cartina



ORIENTAMENTO Verticale

STAMPA